

1. La politica per l'innovazione del governo federale

Dopo la seconda guerra mondiale la creazione di uno stato federale, con forti attribuzioni in materia di politica scientifica e tecnologica ai governi dei singoli *Laender*, ha sostanzialmente interrotto un sistema di intervento pubblico centrale che si era creato a partire dalla prima metà dell'800 con il Regno di Prussia. Per molto tempo infatti il governo centrale non è stato in grado di realizzare una propria politica in materia e la Germania ha sostanzialmente continuato a basarsi su alcuni punti di forza tradizionalmente rappresentati da un eccellente sistema educativo, da una forte propensione all'innovazione dell'industria e da una rete di istituti di ricerca pubblici.

I decenni successivi possono essere interpretati (Meyer-Krahmer e Kuntze, 1992) come fasi evolutive guidate ciascuna da precise esigenze politiche.

Negli anni '60 la necessità di colmare il *gap* tecnologico con gli Stati Uniti ha portato i governi federali a lanciare programmi specifici in aree tecnologiche in cui l'industria non era presente o la sua attività era considerata insufficiente come per la tecnologia elettronica, quella nucleare o le ricerche spaziali.

Il fallimento di alcuni di questi progetti o, almeno la loro incapacità di tradurre gli sforzi intrapresi nella ricerca in attività industriali durevoli, hanno tuttavia spinto le autorità federali a riconsiderare sia le modalità operative (richiedendo alle imprese una congrua compartecipazione alle spese), sia soprattutto le priorità. I governi socialdemocratici degli anni '70 hanno così riorientato le politiche dell'innovazione verso nuove tematiche come l'ambiente, la salute, il lavoro.

Con gli anni '80 la politica tedesca in materia di innovazione è entrata in una nuova fase dominata dalla necessità di sostenere la competitività dell'economia nazionale a livello internazionale. Il sostegno pubblico è stato quindi rivolto da una parte ad un potenziamento della ricerca di base rispetto a quella applicata mentre i grandi programmi si sono concentrati su quelle tecnologie in cui comunque la partecipazione delle imprese di medie e piccole dimensioni è eccessivamente rischiosa e su quelle tecnologie considerate prioritarie o critiche per l'economia tedesca.

Dall'altra parte una notevole enfasi è stata poi data sia al trasferimento tecnologico dalla ricerca pubblica alle imprese, sia alla partecipazione a progetti di ricerca internazionali.